



VERONA CONTEMPORANEA FESTIVAL. La rassegna della Fondazione Arena si apre al Camploy

Hobocombo e Fatima Miranda rock minimal e grande vocalist

Il gruppo veronese offrirà un tributo a Louis Thomas Hardin, la cantante spagnola sarà accompagnata al piano da Miguel Angel Alonso Miròn

Gianni Villani

La quarta edizione di VeronaContemporanea Festival, promosso dalla Fondazione Arena, comincia oggi con un doppio appuntamento al Teatro Camploy. È una rassegna molto più articolata delle precedenti, che si dilungherà in quattro distinti momenti e in diversi luoghi della città: oltre al Camploy, il Teatro Filarmonico, la Sala Maffeiana, il Palazzo della Ragione e il rinnovato Teatro Ristori. Per ciascuna sezione di spettacolo è previsto un incontro con esperti e alcuni interpreti per approfondire le tematiche delle diverse proposte artistiche.

L'appuntamento di oggi sarà dedicato alla vocalità e a diverse coniugazioni del minimalismo musicale («Caleidoscopi vocali & minimalismi») con la partecipazione di un gruppo rock minimal emergente veronese come l'Hobocombo (chitarra, contrabbasso, batteria e voci) che offrirà un tributo a Louis Thomas Hardin (Moondog), eccentrico compositore americano vissuto nel secolo scorso e precursore delle tendenze minimaliste degli anni Sessanta/Settanta della musica di Glass e Reich.

Alle 21 invece verrà presentata, per la prima volta in Italia,



Fátima Miranda FOTO JUANJO DELGADO

lo spettacolo *perVersiones* dell'eccezionale vocalist e performer spagnola Fátima Miranda con l'accompagnamento al pianoforte di Miguel Angel Alonso Miròn.

La prima sessione del festival proseguirà sabato in Sala Maffeiana (alle 17,30) con una tavola rotonda sul repertorio polifonico rinascimentale e un concerto (alle 21) dell'ensemble vocale Odehcaton («Tenebrae factae sunt») e domenica al teatro Filarmonico con un concerto della cantante Cristina Zavalloni e dell'orchestra areniana diretta da Francesco Omassini, su musiche di Lang, De Falla, Berio, Stravinski (l'inizio è alle 17).

La programmazione di VeronaContemporanea Festival è come sempre impostata sulla linea dell'incontro tra i diversi generi e mondi musicali e manterrà il suo sottotitolo di «Intersezioni». Questa quarta edizione dedicherà anche una particolare attenzione al compositore John Cage, del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita, con diverse esecuzioni dei suoi lavori.

I successivi appuntamenti del Festival sono previsti per il 6 e 7 dicembre («Improvvisazioni & Variazioni»), il 10 e l'11 febbraio («Sinestesie») e il 18 e 19 maggio («Ritorno a Maderna»). ♦